



“Verdi nostro contemporaneo” lunedì **27 gennaio** ore **21**, **Teatro Vittoria** di Torino (via Gramsci 4)

In occasione del bicentenario verdiano appena concluso, e dopo il successo della tournée americana, l'**Accademia Corale Stefano Tempia** presenta **“Verdi nostro contemporaneo”** che si svolgerà lunedì **27 gennaio** alle **21** presso il **Teatro Vittoria** di via Gramsci 4 a Torino. Il concerto nasce dall'invito che l'**Ensemble Nuove Musiche** ha rivolto a sette compositori italiani contemporanei chiamati a confrontarsi con altrettante liriche da camera verdiane rileggendole attraverso la propria estetica compositiva. «Tornate all'antico – esortava, d'altra parte, lo stesso compositore - e sarà un progresso». D'accordo con il maestro di Busseto gli autori che hanno risposto all'appello da **Azio Corghi**, **Fabrizio De Rossi Re**, **Marco Betta** a **Marcello Puscieddu**, **Riccardo Piacentini**, **Giorgio Colombo Taccani** e **Marco Lombardi**. Accanto alle reinterpretazioni, nel ricco programma della serata, troveranno posto anche alcune liriche verdiane (*Il tramonto*, *L'esule* e *La zingara*) che verranno proposte nella loro versione originale per voce e pianoforte. Sul palco, diretti da **Guido Maria Guida**, il soprano **Renata Campanella**, voce storica dell'Ensemble, **Mario Brusa**, voce recitante, e i sei strumenti dell'Ensemble: flauto, clarinetto, pianoforte, percussioni, violino, violoncello.

Il progetto, che ha debuttato al Teatro Verdi di Busseto nel gennaio 2013, ha preso forma in occasione del Bicentenario Verdiano ed è stato ospitato, su espresso desiderio di **Philip Gossett**, tra i massimi studiosi dell'opera verdiana, in una lunga tournée negli Stati Uniti, da Philadelphia a Boston.

Ad aprire il concerto sarà la rielaborazione di *L'abandonnée* e *Ad una stella*, *Preludio “Ad una stella”*, di **Azio Corghi** per voce e cinque esecutori. Subito dopo **Fabrizio De Rossi Re** proporrà la sua *La seduzione* per canto, vibrafono e pianoforte e lascerà quindi posto a *Il tramonto* e *La zingara*, per voce e pianoforte, nella versione originale di **Giuseppe Verdi**. Tornando alla contemporaneità sarà quindi il momento di *Perduta ho la pace*, per voce e sei esecutori, nella variante ideata da **Marco Betta**, come racconta lui stesso, a partire da «un Natale immaginario, in una città qualsiasi, immaginando il Verdi poverissimo nell'inverno della sua giovinezza». A seguire *Quando tace il mondo inter* di **Marcello Puscieddu**, per voce, clarinetto e pianoforte, tratto da *Nell'orror di notte oscura* e quindi *L'esule*, per voce e pianoforte, nell'originale versione verdiana. Concluderanno la serata *Deb..ob...*, per voce e sei esecutori, riscritto da **Riccardo Piacentini** a partire dal *Deb pietoso ob addolorata*, *Ier...*, una riverberazione selettiva per voce e sei esecutori, di **Giorgio Colombo Taccani** tratto da *Il poveretto* e, nel finale, *1843: un anno nella vita di Giuseppe Verdi* l'elaborazione per voce, voce recitante e sei esecutori di **Marco Lombardi**.

Biglietti: Intero euro 18, Ridotto (under 25, over65, Pyou Card) euro 12, Ridotto studenti euro 8.

INFO BIGLIETTERIA: Per ogni informazione e per l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 14.30) all'Accademia Corale Stefano Tempia in via Giolitti 21/A 10123 Torino, Tel. 0115539358 Fax 0115539330, e-mail biglietteria@stefanotempia.it. I biglietti sono acquistabili anche on-line su Soft Tickets all'indirizzo www3.anyticket.it. Nel giorno del concerto sarà possibile acquistare il biglietto presso il Teatro Vittoria di via Gramsci, n. 4 a partire dalle ore 20.30.

INFO STAMPA: Eleonora Chiaisi, Ufficio stampa Accademia Corale Stefano Tempia, Via Giolitti 21/A - 10123 Torino Tel. 0115539358 - Fax 0115539330, ufficiostampa@stefanotempia.it, www.stefanotempia.it